

## Comunità antisisma



- 3** La ricostruzione
- 5** Nuova Giunta Comunale
- 10** Il resoconto del terremoto
- 14** Appuntamenti natalizi in Comune

www.mo.cna.it

# Ci si mette molto per diventare giovani

{P. Picasso}



leader nei valori.

Paolo, imprenditore

Area Terre d'Argine - Sede di Novi/Rovereto

Novi, C.so Matteotti, 6 - tel. 059 679 311 - novi@mo.cna.it • Rovereto, Piazzetta U. Bisi, 17 - tel. 059 671 354 - rovereto@mo.cna.it

## Energia, acqua, ambiente: un circolo virtuoso.



Energia dai rifiuti, acqua da fonti rinnovabili, calore senza danni per l'ambiente. Verso una gestione ottimale delle risorse, capace di produrre benessere, risparmio e difesa dell'ambiente. Per noi e per le generazioni future.

 **AIMAG**

Via Merighi, 3 - Mirandola (MO)  
Tel. 0535 28111 - www.aimag.it - info@aimag.it

# Un vuoto da riempire

Inizia la ricostruzione, il futuro del nostro Comune a pochi mesi dal terremoto

di  
Luisa Turci  
Sindaco

**C**are Cittadine e cari Cittadini, a sei mesi dal sisma del 29 maggio che ha sconvolto la nostra comunità e la vita di ognuno di noi vogliamo riprendere, con questo numero del Novinforma, una consuetudine ormai collaudata di informazione verso i cittadini, consapevoli che la cornice resta quella di un'emergenza ancora attuale, seppure alleggerita rispetto alle primissime settimane del post sisma. I danni subiti dal nostro Comune sono davvero ingenti, sia al patrimonio pubblico che a quello privato, alle imprese e alla rete diffusa dei servizi che caratterizzavano la nostra vita sociale e di relazione.

Stiamo gestendo una fase delicata per quanto attiene alle valutazioni sugli edifici, operando demolizioni ove sussistono problemi e pericoli per la pubblica incolumità e contemporaneamente si effettuano interventi di messa in sicurezza quando si ravvede la possibilità di salvare e poi recuperare gli immobili lesionati. La volontà di ricominciare, la fermezza e la tenacia dei cittadini si esprime già a pochi mesi dal terremoto, nonostante le difficoltà, l'apertura dei cantieri sono il segno concreto della nostra volontà di riconquistare spazi, luoghi e consuetudini.

Fino dal primo momento il Governo ha attribuito ai Presidenti delle Regioni coinvolte, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, i poteri commissariali straordinari per la gestione dell'emergenza e della ricostruzione. La nostra Regione deve sopportare il 93 per cento dei danni stimati e il Commissario Straordinario Vasco Errani, sempre in stretta collaborazione con i Sindaci, ha assunto le decisioni indispensabili per rispondere alla primissima emergenza, alla fase di ripristino dei servizi prioritari, come la ricostruzione delle scuole e

la riapertura degli ospedali, l'urbanizzazione di aree per i moduli abitativi provvisori e la costruzione di municipi temporanei, a tracciare, attraverso ordinanze e decreti, i percorsi della ricostruzione sulla base dei danni accertati. Diversamente da quanto in altri territori italiani si è verificato nel passato, il sisma in Emilia ha coinvolto una vasta area e molti Comuni, e, per la prima volta, ha fortemente danneggiato le attività economiche, il tessuto produttivo, commerciale e agricolo di una zona decisiva per questa Regione e per tutto il nostro Paese.

Oggi abbiamo davanti a noi una ricostruzione complessa: le case e gli edifici pubblici, i capannoni industriali e il lavoro, sia per danni diretti che per una sequenza di problemi e danneggiamenti indotti al fatturato e agli ordinativi delle aziende in filiera con imprese del cratere.

Il futuro dei nostri Comuni, dei cittadini e delle imprese ha bisogno di provvedimenti legislativi che assumano il sisma dell'Emilia come una emergenza nazionale, è decisivo per tutti noi disporre delle risorse necessarie per la ricostruzione, dobbiamo poter contare su proroghe immediate di imposte e contributi e di un complesso di norme di fiscalità di vantaggio che rimettano il nostro tessuto economico in grado di competere e di riconquistare ordinativi e fatturato.

Gli edifici scolastici appena inaugurati sono l'inizio della ricostruzione, sono il luogo sicuro nel quale i nostri bambini e ragazzi possono guardare al futuro, la priorità alla quale il Commissario Straordinario e i Sindaci hanno lavorato, in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi, i Dirigenti scolastici, gli insegnanti, il personale non docente, perché l'anno scolastico era indispensabile che venisse salvaguardato per 18.000 studenti delle



A sinistra:  
Poste Italiane  
dona materiale  
didattico alle  
famiglie degli  
alunni delle scuole  
primarie

A destra  
il primo giorno di  
scuola a Rovereto



## 4 la ricostruzione

scuole danneggiate dal terremoto nella nostra Regione.

Le vecchie scuole di Novi e Rovereto saranno demolite e al più presto inizierà la progettazione del polo scolastico di Rovereto, per il quale sono state destinate le risorse che la Regione ha attribuito al Comune di Novi dalle donazioni pervenute con gli sms solidali, per un importo di un milione e duecentocinquanta euro, importo che verrà integrato, per quanto necessario, dal conto commissariale per la ricostruzione.

I servizi sanitari di base sono stati un punto di riferimento e di cura, di aiuto e di grande disponibilità verso la popolazione, i nostri medici hanno lavorato senza sosta e, nell'immediato dopo sisma, mancanti di ambulatori, hanno trovato sistemazioni di fortuna. Ora, gli ambulatori provvisori forniti dalla Asl consentono l'accesso alle prestazioni della medicina di base in una situazione accettabile, sia per gli operatori che per i pazienti.

Sono in corso di progettazione, sia a Novi che a Rovereto, i nuovi spazi definitivi per la medicina di base, per il Cup e alcuni altri servizi al cittadino: a Novi al piano primo del supermercato di Coop Estense, proprietaria dei locali e che ne ha preso in carico tutta la progettazione e la costruzione, e a Rovereto



attraverso una donazione alla Onlus "Insieme per Rovereto e S. Antonio" verrà costruito un centro servizi in prossimità dell'area sportiva su terreno di proprietà comunale..

Le cospicue donazioni che sono arrivate al Comune ci consentono anche la ricostruzione in tempi brevi della Scuola di Musica: la banca Cariparma ha finalizzato a questo intervento il contributo donato che, sommato ad altri importi con la medesima destinazione, riporterà i ragazzi che da anni, in collaborazione con le scuole, si sono avvicinati alla musica e intendono continuare, a poterlo fare all'interno di un edificio sicuro. Sarà anche la sede della Filarmonica Novese e del Coro delle Mondine di Novi.

Non solo ricostruzione di servizi ma, a S. Antonio, una nuova opportunità che il Rotary Club ha reso possibile con una donazione: una Sala Civica, nell'area di proprietà del Comune situata in prossimità del Bocciodromo, che potrà essere utilizzata sia per pubbliche assemblee, sia per altri incontri o attività che le Associazioni locali vorranno promuovere.

Vogliamo guardare al futuro, credere fortemente e lavorare insieme per ricostruire, ripristinare anche altri servizi, come la casa protetta, la palestra a Rovereto, che ha già un suo percorso con l'impegno degli Alpini di Trento, la caserma prefabbricata per i Carabinieri, il municipio prefabbricato che, con

la caserma, sono stati oggetto di un bando regionale ed entro poche settimane verranno ricostruiti.

Ma siamo consapevoli del grande lavoro che ci aspetta: le demolizioni sono state tante, sappiamo che altre seguiranno da parte di privati cittadini, vediamo i danni alle strade, agli arredi urbani, ai cimiteri, alle chiese e ai campanili, i centri sportivi e i campi di calcio utilizzati per le tendopoli devono essere ripristinati perchè ritornino in uso per la comunità.

Le piazze, che sono il simbolo della comunità, del ritrovarsi e del dialogare sono irriconoscibili, si percepiscono le assenze, i vuoti lasciati dagli edifici che il terremoto si è portato via: dobbiamo ripartire insieme da quei vuoti, insieme utilizzare gli strumenti normativi per la ricostruzione per disegnare il futuro diverso dei nostri paesi, chiedere ai giovani come vedono e come vogliono i luoghi nei quale amano vivere, divertirsi, lavorare, crescere i loro figli.

In questi sei mesi abbiamo visto lo straordinario impegno del volontariato nel prodigarsi senza sosta per aiutare tutti coloro che erano in difficoltà, i nostri volontari e tutte le persone che sono arrivate da tante parti d'Italia per dare il loro prezioso contributo

nell'emergenza: li ringraziamo con affetto e riconoscenza, ci hanno consentito, giorno dopo giorno, di trovare speranza e voglia di ricominciare.

Chi ha vissuto il dopoguerra racconta di un paese distrutto, di un impegno collettivo e condiviso per la ricostruzione, di donne e di uomini provati ma determinati: noi siamo ancora questi, siamo determinati a restare per ricostruire, a mettere il meglio di ognuno per il bene di tutti.

A sinistra: donazione al Comune da parte della Pro loco di Borgo Tossignano in occasione della Fera d'Utober

Sotto: taglio del nastro alle nuove scuole di Rovereto



# Italo Malagola

Vice Sindaco con delega ai Lavori Pubblici, all'Ambiente e allo Sport



di  
Italo Malagola

**I**l terremoto del 29 maggio ha distrutto gran parte delle strutture sportive presenti nel Comune.

La palestra di Rovereto è già stata demolita, la demolizione ha reso agibile il bar della Polisportiva Roveretana, che potrà essere così utilizzato dalle associazioni per la stagione invernale, ora unico punto di riferimento dell'area sportiva, dato che il campo di calcio è inagibile e fino a gennaio non sarà pronta la tensostruttura donata alla Onlus di Rovereto che sopperirà alla mancanza della palestra. Palestra che sarà ricostruita grazie all'importante contributo degli Alpini di Trento in collaborazione con la Onlus e l'Amministrazione Comunale.

A metà del mese di dicembre, nella stessa area dove erano state predisposte le tensostrutture scolastiche, area adiacente la Polisportiva Roveretana, partiranno i lavori per la costruzione della struttura polivalente, che ospiterà gli ambulatori dei medici di base, il centro prelievi, il Cup, l'ambulatorio Avis e l'Ufficio Anagrafe. Questa struttura verrà donata dai Comuni della Val di Non, per realizzare quest'opera verrà stipulata una convenzione tra il Comune e la Onlus Tutti Insieme a Rovereto e S. Antonio, che si è fatta promotrice della realizzazione del progetto. Nel-



Interno della nuova Palestra

la struttura polivalente verranno ripristinati gli stessi servizi ospitati in precedenza nella Delegazione Comunale, che contiamo di mettere in sicurezza nel giro di tre, quattro mesi; que-

sto ci permetterà di riaprire la Sala Civica De André che per fortuna non ha subito danni gravi.

A S. Antonio il campo sportivo è nelle stesse condizioni di quello di Novi e Rovereto, dato che tutti i campi sono stati occupati dalle tende nel momento dell'emergenza. È stata fatta una verifica dall'ufficio tecnico e considerata la situazione si andrà a ripristinare il tappeto erboso di tutti i campi. Per gli spogliatoi di S. Antonio e Novi è prevista una manutenzione adeguata, mentre per Rovereto al momento è prevista la demolizione.

Grazie alla donazione del Rotary Club, verrà costruita a S. Antonio una Sala Polifunzionale che potrà essere utilizzata per iniziative pubbliche promosse da cittadini, associazioni e Amministrazione. Credo che per la frazione sia importante poter riavere uno spazio aggregativo,

dopo che il terremoto ha reso inagili le strutture della Parrocchia utilizzate a questi scopi.

A Rovereto il primo dicembre si sono inaugurate le nuove scuole temporanee, mentre a Novi il nove sono state inaugurate la scuola e la nuova palestra. Questo darà la possibilità agli alunni di poter usufruire dell'impianto sportivo, mentre negli orari extrascolastici la palestra verrà utilizzata dalle associazioni sportive per le varie discipline agonistiche. Dato che la palestra è l'unica struttura disponibile dovrà essere utilizzata al meglio, ottimizzando spazi e tempi, questo sarà possibile in quanto è previsto il montaggio di una tenda separatoria che la dividerà in due parti uguali, permettendo di svolgere due attività contemporaneamente. La palestra sarà attrezzata grazie alla donazione del Comune di Campogalliano, che si è fatto promotore di una raccolta fondi promossa da varie associazioni di volontariato.

Contiamo, grazie ad un'importante donazione e all'intervento del Comune di poter realizzare per il mese di luglio la nuova scuola di musica, che verrà realizzata nell'area delle ex scuole Collodi.

Ridare ai cittadini i punti di riferimento che si sono persi a causa del terremoto, ripristinando i servizi essenziali è il primo passo verso la normalità. Il passo successivo è la ricostruzione del nostro Comune. Ricostruire le case i negozi, riavere i centri storici è l'obiettivo più importante dei prossimi anni, un impegno difficile ed oneroso che non possiamo supportare da soli, per raggiungere questo obiettivo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i livelli istituzionali, tra cui Regione e Governo. Abbiamo il diritto come cittadini di ricevere tutti i contributi necessari per la ricostruzione, l'ottanta per cento non basta, dobbiamo avere il cento per cento, per case ed imprese, non si possono dimenticare dei cittadini che hanno perso il posto di lavoro, di quelli che sono in cassa integrazione, delle imprese in difficoltà a causa della crisi e a tutto questo aggiungiamo il terremoto. Se non sarà così molti non ce la faranno e tante imprese avranno difficoltà a ripartire.

L'eccesso di burocrazia mette in difficoltà cittadini, dipendenti comunali e noi stessi amministratori. Associazioni di categoria, imprenditori, cittadini e amministratori locali, tutti insieme dobbiamo pretendere il trattamento che ci è dovuto, così come hanno avuto gli altri, prima di noi.

Infine voglio ringraziare i volontari delle associazioni sportive, che nonostante tutte le difficoltà causate dal terremoto, hanno lavorato per poter garantire le attività a ragazzi ed adolescenti, cercando strutture agibili in altri Comuni.

Allo stesso modo voglio ringraziare tutti i volontari della Protezione Civile per la loro disponibilità e per il lavoro importante e costante che hanno svolto in questi mesi difficili.

# Dario Zenoni

## Assessore alle Politiche Sociali e politiche Giovanili

### POLITICHE GIOVANILI

**V**oglio iniziare parlando di giovani, perché saranno loro a mio avviso, dopo quello che è successo, a dover contribuire in prima persona al futuro del nostro paese. Dopo le scuole, abbiamo lavorato affinché ripartissero i tre centri aggregativi con relativi dopo-scuola.

Purtroppo tutti gli spazi dove si svolgevano a giugno sono diventati inagibili a causa del sisma. Mentre a S. Antonio, grazie alla tempestività d'intervento della curia (che ringrazio) gli spazi sono tornati disponibili e le attività sono ripartite, a Rovereto, per svolgere questa attività, abbiamo stretto un accordo con la Cooperativa Muratori di San Possidonio che ha messo a disposizione un locale fino a giugno nella loro proprietà di via 4 Novembre.

A Novi, l'immobile è stato demolito ed in attesa di trovare una nuova collocazione definitiva, l'attività si svolgerà, a partire da gennaio, nella saletta comunale polivalente ubicata sopra il bar del Parco della Resistenza. Questi progetti vengono svolti in convenzione tra il Comune di Novi e la Parrocchia per S. Antonio, l'Anspi per Rovereto, l'Auser e la Coop Sociale Laser per Novi.

Gli orari di apertura sono:

**A Rovereto** *L'Arcobaleno delle idee* (6-11 anni) dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30; *l'Incontrario* (11-14 anni), lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16.30 alle 19.00;

**a S. Antonio** *Playstudio* (6-14 anni) dal lunedì ai venerdì dalle 14.30 alle 18.00;

**a Novi** *dopo-scuola Auser* lunedì e mercoledì presso i locali della Parrocchia dalle 14,30 alle 17,00. Gli orari del Centro Giovani sono in via di definizione.

### POLITICHE SOCIALI

Dopo il sisma che ha colpito il nostro territorio, i servizi sociali hanno lavorato in stretta sinergia con la protezione civile per affrontare, in uno stato di emergenza inimmaginabile, le situazioni di disagio in cui la popolazione si è trovata, dando priorità ai soggetti più fragili, utilizzando tutti i mezzi che sono stati messi a disposizione come la distribuzione dei pasti, delle spor-

te alimentari (grazie alle donazioni pervenute da tutta Italia e all'impegno di tanti volontari), i campi tenda, gli alberghi, le case protette e i moduli abitativi provvisori invece per chi ha scelto di non utilizzare queste soluzioni ha potuto usufruire del contributo di autonoma sistemazione, nella speranza che quando leggerete questo articolo, le rate mensili fino a novembre, per chi ha la casa inagibile, siano sul vostro conto corrente.

Le macerie non sono solo quelle che vediamo per strada, ma sono anche quelle che sono rimaste dentro di noi, per questo avremo per circa un anno, un assistente sociale in più all'interno dell'organico. Inoltre stiamo ampliando con la psicologia clinica dell'ASL le figure di supporto per l'assistenza psicologica su tutto il territorio comunale.

Purtroppo il sisma ha portato via anche la casa protetta "Roberto Rossi", l'Amministrazione si sta impegnando per ricostruire, al più presto, una nuova struttura innovativa e più ampia che possa ospitare i nostri anziani sfollati e rispondere a pieno alle nuove esigenze che si sono create sul territorio.

Anche quest'anno viene stanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi il "Fondo Straordinario Anticrisi" in collaborazione con l'Unione delle Terre d'Argine per un totale di 750.000 euro a favore dei cittadini che hanno avuto un calo del proprio reddito a causa della crisi economica ed occupazionale: il contributo è una tantum di 1.000 euro per i nuclei familiari senza figli e 1.800 euro per quelli con figli, il bando scadrà il 22 dicembre.

Il terremoto ci ha colpito in modo sconvolgente, portandoci via simboli, ricordi e abitazioni. Ho visto una comunità in difficoltà ma anche la voglia di ricominciare. Ho visto la Protezione Civile Comunale, le associazioni locali ed i cittadini rimboccarsi le maniche per dare un aiuto a chi ne aveva bisogno. A tutte queste persone va la mia più sincera gratitudine e credo, anzi sono sicuro, che stando uniti e affrontando i problemi insieme ripartiremo e ricostruiremo meglio di prima.



di  
Dario Zenoni



### TRASPORTO SOCIALE

**C**hi avesse bisogno di un trasporto sociale può rivolgersi all'Auser dal lunedì al sabato con orario 9.00-12.00 in via Firenze o telefonando ai numeri 3495839006 - 3483959544. Il servizio prevede un'offerta chilometrica volontaria. Da metà dicembre sarà disponibile presso le sedi dell'Auser e del Comune un depliant illustrativo su tutti i trasporti sociali attivi nel territorio delle Terre d'Argine.

### DAI VALORE SOCIALE AL TUO TEMPO

**V**uoi diventare anche tu volontario ed essere parte attiva nei servizi di trasporto sociale e sanitario?

Se hai voglia di metterti alla prova in una di queste attività, aderisci come volontario contattando l'associazione dei servizi di Trasporto Sociale e Sanitario più vicina a te e alle tue esigenze: [www.trasportosocialesanitario.it](http://www.trasportosocialesanitario.it)

# Marina Rossi

## Assessore all'Istruzione e alla Cultura



di  
Marina Rossi

**S**ono trascorsi sei mesi dal sisma che ha colpito duramente il nostro territorio e che ha sconvolto la nostra vita e la nostra quotidianità.

Stiamo riprendendoci quella normalità che in venti secondi ci è stata portata via con forza, una normalità che in questi mesi, ci siamo accorti, non sarà più quella di prima.

Sarà diversa e di questo ne siamo tutti consapevoli: da chi ha perso tutto, a chi non trova più nella nostra comunità i propri punti di riferimento. Ma credo che proprio in questa "normalità diversa" dovremmo cercare i punti di forza ora nascosti, scoprirli ed infine ripartire.

Ci troviamo oggi in una realtà nuova, quasi tutta da rifare, che nessuno di noi avrebbe immaginato ma con la quale bisogna convivere tutti i giorni. Abbiamo, ora più che mai, la possibilità di scegliere tutti insieme, con gli appositi strumenti, come vogliamo il nostro futuro.

I progressi che ha fatto il mondo scolastico da giugno fino ad oggi sono stati notevoli.

L'Amministrazione, affiancata dai tecnici della Regione, ha lavorato intensamente insieme alla dirigenza ed al personale dell'Istituto Comprensivo ed ai suoi collaboratori per arrivare al risultato che noi tutti oggi vediamo: i nuovi edifici scolastici. Sono ad oggi presenti nella Scuola Primaria "Cesare Battisti" 168 bambini e nella Primaria "Anna Frank" 260 bambini, nella Secondaria di Primo Grado "R. Gasparini" 271 alunni di cui 108 nella sede di Rovereto.

Sono stati attuati vari progetti, dal supporto psicologico per genitori e docenti attivato a Luglio a varie iniziative, giornate di didattica alternativa, animazioni e soggiorni in altri Comuni (come Amelia e Valsugana).

Dalle strutture scolastiche purtroppo non è stato possibile recuperare parte dell'arredamento a causa degli ingenti danni subiti. Per questo motivo grazie a donazioni ricevute da ogni parte d'Italia (e non solo) abbiamo avuto la possibilità di sostituirlo con nuovi materiali.

Parte di queste donazioni sono arrivate grazie all'importante lavoro svolto dalle associazioni presenti nel nostro territorio e dei nuovi gruppi creatisi a seguito del sisma.

In merito alla Biblioteca ancora non si conoscono i tempi per la riapertura anche perchè sono in fase di valutazione sedi alternative rispetto a quella attuale. In riferimento ai diversi progetti di promozione alla lettura sono felice di comunicare che, in continuità con l'esperienze passate, si svolgeranno nel prossimo anno presso le aule dei nuovi poli scolastici.

Il mondo associazionistico, che già prima del sisma aveva grande importanza, è una risorsa che non possiamo permetterci di perdere, una risorsa che va coltivata, motivata

e con la quale ci rapportiamo ogni giorno. Insieme a tutte queste associazioni ed alla Pro-loco, che le racchiude, stiamo lavorando per realizzare un calendario natalizio che non si soffermi su un solo evento ma che ne contenga di ogni genere, dando possibilità di svago e creando momenti di aggregazione per tutti i cittadini.

Solo facendo forza su una collaborazione sempre più stretta con il tessuto associazionistico, con le famiglie e la cittadinanza tutta si può, a mio avviso, rialzarsi da ciò da ci ha fatto precipitare e cogliere questo periodo con un sguardo diverso.



In alto:  
le nuove scuole  
di Novi

A destra:  
alcuni bimbi  
dell'Asilo Nido

Nonostante gran parte dell'Asilo Nido sia stato occupato provvisoriamente dagli uffici del Comune, grazie alla collaborazione delle educatrici e all'adattamento dei dipendenti, il servizio è ripartito regolarmente in spazi ridotti ma adeguati ai bambini.



### L'Emilia sulla Luna

La Piccola Compagnia Teatrale Dammacco presenta un laboratorio Teatrale gratuito e aperto a tutti i cittadini.

Per informazioni e iscrizioni:  
[compagniadammacco@libero.it](mailto:compagniadammacco@libero.it)  
tel. 334 2131915 / 338 3462084



# Giulia Olivetti

Assessore al Bilancio, ai Tributi, al Personale e Polizia Municipale

## Bilancio e Tributi

**I**l terremoto ha avuto pesanti ripercussioni oltre che sugli edifici anche sul nostro Bilancio. In particolare tutte le entrate su cui facevamo affidamento per poter sostenere le spese di erogazione dei servizi ai cittadini si sono ridotte significativamente: si pensi ai mancati introiti IMU legati alle inagibilità, si pensi all'arresto delle entrate da oneri di urbanizzazione, all'attività di lotta all'evasione fiscale e agli accertamenti ICI che, senza i documenti (contenuti nel municipio fino ad ora inaccessibile), non si è riusciti a portare avanti.

A questa situazione critica si aggiungono altre incertezze ed in particolare le comunicazioni in continuo cambiamento sull'ammontare dei trasferimenti statali e in merito all'azzeramento del patto di stabilità per ora confermato solo per l'anno 2012; mentre ancora nulla di certo si conosce per il 2013, anno in cui inizieranno la maggior parte degli investimenti legati alla ricostruzione. Sugli investimenti legati alla ricostruzione è importante ricordare che un aiuto significativo arriva dal conto delle donazioni che ammonta a quasi 600.000 euro; tale importo è stato suddiviso tra i vari progetti di ricostruzione che andremo ad eseguire per ripristinare i nostri immobili e i nostri servizi (pubblicheremo un rendiconto preciso sul sito del Comune).

**IMU:** Tutte le informazioni, la modulistica e gli aggiornamenti sul pagamento IMU sono pubblicati sul sito del Comune: [www.comune.novi.mo.it/servizi\\_cittadini/tributi/tributi\\_informazioni.html](http://www.comune.novi.mo.it/servizi_cittadini/tributi/tributi_informazioni.html)



## Polizia Municipale

Fin dal primo giorno l'emergenza i Vigili di Novi sono stati impegnati in un intenso lavoro di presidio del territorio coadiuvati sia dalle forze dell'Unione e sia da Vigili provenienti da altri Comuni, in particolare Milano, per il presidio delle zone rosse: con questo lavoro di squadra è stata affrontata la critica situazione post-sisma. Quando le squadre di Milano hanno cessato il loro lavoro a Novi abbiamo cercato di limitare le zone rosse al fine di consentire alle persone di tornare, per quanto possibile, a vivere i nostri centri.

Attualmente una delle problematiche principali su cui si sta lavorando è la viabilità: con ancora molte strade chiuse, in particolare a Rovereto, tutto il traffico si concentra su alcune vie provocando disagi per le persone che vi abitano, in più la situa-



zione viene aggravata da un comportamento scorretto degli automobilisti che percorrono queste strade a velocità sostenuta compromettendo la situazione già molto critica degli edifici danneggiati. Per questo motivo abbiamo intensificato i controlli sulle strade da parte dei vigili: siamo infatti convinti che nella situazione critica in cui ci troviamo il rispetto delle regole sia ancora più importante al fine di vivere e convivere in maggiore serenità. Chiediamo quindi ai nostri cittadini un più rigoroso senso delle regole mentre, come Amministrazione, ci impegniamo a lavorare costantemente per ripristinare la viabilità precedente al sisma.

## Personale

Con il terremoto è aumentata la mole di lavoro a carico dei nostri dipendenti in particolare sugli uffici tecnici ed i servizi sociali.

La nostra struttura organizzativa non è in grado di supportare tutto il lavoro richiesto e la Regione ha dato una risposta tardiva alla necessità di acquisire nuovo personale. Abbiamo tamponato tali esigenze chiedendo un ingente sforzo ai nostri dipendenti (che lavorano in condizioni quanto mai precarie a livello di mezzi e strutture) e facendoci aiutare principalmente da personale volontario. A causa di questo e della complessità del lavoro non sempre siamo stati in grado di dare risposte tempestive ai cittadini. Ora siamo finalmente in procinto di implementare l'organico per poter adempiere al meglio ai lavori legati alla ricostruzione.



di  
Giulia Olivetti

# Gianni Palermo

Assessore alle Politiche per la Coesione Sociale, Integrazione, Partecipazione e Comunicazione



di  
Gianni Palermo

I primi sei mesi della mia esperienza da Assessore sono passati e sono contento di questa avventura: avrei forse preferito viverla in un momento storico diverso da questo ma amo le sfide e non ho mai pensato di tirarmi indietro. La situazione in cui questa Amministrazione si trova ad operare è difficile: una comunità colpita dal terremoto ha molti bisogni primari da soddisfare velocemente. Non dobbiamo però dimenticare che abbiamo anche la sfida e l'opportunità più grande a cui mai avremmo potuto pensare, cioè quella della ricostruzione e del ritorno alla normalità.

## Comunicazione e Partecipazione:

sono due capi saldi su cui è basato l'intero sistema pubblico. Per la prima volta nell'Amministrazione Comunale di Novi è presente un assessorato dedicato a questi due temi, nato dal bisogno di migliorare la comunicazione al fine di ottenere la massima partecipazione dei cittadini alle attività del Comune. A differenza delle altre deleghe "storiche" e "tangibili" queste due prevedono un percorso tutto da costruire.

Quanto accaduto il 29 Maggio ci ha cambiato la vita, ha stravolto la normalità, ha messo la

parte molto importante di questo lavoro è da compiere all'interno e accanto agli altri Assessorati.

In futuro ci sarà un assoluto bisogno di partecipazione da parte dei cittadini, delle associazioni, dei partiti, della Parrocchia alla vita sociale e democratica del Comune. Dobbiamo, ognuno per quello che può, impegnarci per ricostruire il nostro paese. L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di creare luoghi di incontro e opportunità di confronto pubblici in cui progettare l'avvenire di Novi, Rovereto e S. Antonio.

Tengo molto a parlare di questi due concetti insieme perchè uno è collegato direttamente all'altro: entrambi aiutano il cittadino ad esplicitare la propria libertà.

Vorrei citare Gaber grande cantante e comunicatore, che nel ritornello di una sua famosa canzone diceva: "La libertà non è star sopra un albero, non è neanche avere un'opinione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione".

## Coesione sociale e Integrazione:

sono le altre deleghe che mi sono state affidate: si tratta di due principi su cui è fondato il mio credo politico e personale.

Viviamo nel XXI secolo: la società è cambiata, l'Italia e l'Europa sono cambiate. Abbiamo prospettive globali, non più nazionali. Abbiamo l'opportunità di poter superare i confini con facilità e l'idea di essere tutti cittadini del mondo dovrebbe guidare i nostri percorsi di vita. Non approvo e cercherò sempre di combattere ogni tipo di discriminazione verso ciò che è diverso. Noi vogliamo una comunità accogliente, nella quale siano garantiti diritti e rispettati i doveri, in modo da realizzare la piena convivenza civile e creare coesione sociale.

Non nascondo che lavorare su questi due concetti sia difficile, ma lo stimolo è grande. Ritengo che puntare sui bambini sia fondamentale per costruire l'integrazione: loro sono il nostro futuro e non hanno i pregiudizi che hanno gli adulti. Un obiettivo altrettanto importante su cui lavorare all'interno del nostro Comune è quello di cercare di abbattere i campanilismi interni per far crescere una comunità che condivida e non divida. Il terremoto ci ha dimostrato che si è tutti uguali, sfruttiamo questo tempo di ricostruzione per lavorare fianco a fianco.



Sopra:  
foto di gruppo  
tra i volontari  
di S. Antonio  
e i Vigili del Fuoco

Sotto:  
le squadre di calcio  
Novese e Fossolese  
indossano la maglia  
di "Aiom Bale a  
Basta!"

strada di tutti i cittadini in salita. Questo disagio rende necessario un lavoro ancora più certosino e mirato su comunicazione e partecipazione, così da realizzare un onesto e costante dialogo con i cittadini da parte di un'Amministrazione che deve e vuole essere aperta all'ascolto e al confronto.

Abbiamo molte idee pratiche da perseguire per cercare di dare concretezza a queste due importanti parole nella nostra comunità e una



# I numeri del terremoto

Di seguito un resoconto dettagliato, aggiornato al 30 ottobre, delle attività svolte dal Centro Operativo Comunale per far fronte all'emergenza terremoto

## FUNZIONE CENSIMENTO DANNI

I sopralluoghi dei Vigili del Fuoco relativi alle richieste recanti la tipologia "Danni Lievi" sono stati **2.274**.

Mentre le richieste di sopralluogo, in riferimento alle segnalazioni di "Danni Gravi" effettuate tramite ispezioni da parte di tecnici rilevatori accreditati presso il Dipartimento Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna sono state **2.847**. Le relative schede Ae-DES consegnate alla popolazione od ai tecnici incaricati dall'ufficio appositamente istituito in data 28 agosto sono state oltre **2.000**.

La classificazione dei danni in base alle schede è risultata: esiti A **669** (23%); esiti B **408** (15%); esiti C **99** (3,5%); esiti E **1378** (48,5%); esiti F **293** (10%);

Al 15 novembre **50** sono gli edifici demoliti all'interno del territorio comunale.



## FUNZIONE COMMERCIO

Hanno presentato domanda di delocalizzazione **57** esercizi commerciali di cui **23** presso altro locale e **34** presso moduli prefabbricati. Gli esercizi che hanno sospeso la propria attività sono **24** e **11** quelli che hanno delocalizzato presso altri Comuni. Ammontano a **9 milioni** i fondi messi a disposizione delle attività dalla Regione e per accedere a tale contributo sono state presentate **76** domande di cui **48** accolte, **20** respinte e **8** in fase di valutazione. Il Comune si è mosso per garantire un sostegno a chi non hanno ottenuto il finanziamento regionale per la rilocazione della propria attività, sottoscrivendo un protocollo d'intesa con le associazioni di categoria e la Provincia di Roma per l'erogazione di un contributo a fondo perduto (fino a **8.000** euro per domanda). Sono state valutate **17** richieste.

## FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Il totale degli persone ospitate presso il campo tenda di Novi è di **471** mentre **146** sono quelle ospitate a Rovereto.

Le persone collocate nelle strutture alberghiere sono state **950**. A seguito di **1.658** richieste accolte si è provveduto a versare agli aventi diritto il Contributo di Autonoma Sistemazione dal Fondo della Protezione Civile relativo al periodo giugno-luglio per un totale di **1.146.631** Euro.

L'Amministrazione Comunale, dal 29 maggio al 5 luglio ha provveduto a distribuire alla popolazione (al di fuori dei campi tenda) **40.659** pasti attivando la Cooperativa Italiana Ristorazione.

Sono in via di allestimento **126** Prefabbricati Modulari Abitativi Removibili a seguito delle dichiarazioni di interesse manifestate dalla popolazione.



## FUNZIONE SANITÀ, SOCIALE E ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il nuovo anno scolastico è iniziato con **903** alunni frequentanti mentre **208** bambini, temporaneamente o in via definitiva, hanno presentato domanda di trasferimento presso altri Comuni. Gli alunni frequentanti le scuole risultate inagibili sono **703**. Dal 24 settembre le classi sono state allestite provvisoriamente presso alcune aule delle Scuole d'Infanzia, locali della Parrocchia di Novi, negozi sfitti e tensostrutture appositamente allestite. Dal 13 novembre gli alunni sono rientrati nelle **2** nuove strutture scolastiche. Sono state prese in carico circa **550** persone con fragilità e alloggiate presso alberghi idonei, centri di accoglienza e case protette. Da giugno ad agosto **110** persone hanno usufruito di interventi di supporto psicologico attivato dal servizio di Psicologia dell'Emergenza dell'ASL presso il campo tenda di Novi e gli ambulatori di Rovereto.

### FUNZIONE VOLONTARIATO

**D**a fine maggio a fine ottobre sono stati **240** i volontari impiegati presso il Centro Operativo Comunale, per un totale di oltre **20.000** ore di servizio.

Le principali manifestazioni ricreative e culturali estive e autunnali sono state svolte, seppur con cambiamenti di orario e luogo. Inoltre sono state effettuate sul territorio comunale circa **40** manifestazioni promosse da associazioni locali e non, che hanno ospitato concerti, esibizioni, letture, spettacoli per bambini, rassegne musicali, proiezioni ed eventi gastronomici.

Sono **5** le associazioni e gruppi informali nati a seguito del sisma ed operanti sul territorio attraverso iniziative di abbigliamento sociale, promozione di eventi, raccolta fondi e azioni di aiuto e sostegno alla popolazione: Aiom balè a basta, CinquepuntoNovi, Campo Angelina, Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio Onlus ed Il Mercadello.

Alla fine di ottobre le donazioni ammontano a poco più di **570.000** euro provenienti da oltre **270** donatori



### FUNZIONE COMUNICAZIONE

**D**al 6 giugno al 30 ottobre sono stati elaborati **65** bollettini informativi distribuiti sul territorio comunale attraverso: **13.000** volantini\locandine e circa **26.000** mail. Gli stessi sono stati consultati con oltre **17.000** contatti sul sito del Comune.

Sono state svolte **8** assemblee pubbliche da giugno ad agosto. Le visite sul sito Comunale sono aumentate enormemente nel mese di giugno superando i **26.000** contatti mentre da luglio a ottobre abbiamo registrato circa **66.000** contatti per una media mensile di **16.500** contatti.

Dal 3 settembre è stata attivata la rete wi-fi sulle 3 aree individuate per un totale di **765** utenti che hanno chiesto l'accreditamento.

### FUNZIONE MATERIALI, MEZZI E SERVIZI ESSENZIALI

**I**n data 11 giugno sono stati collocati per i campi spontanei **10** wc chimici: **2** in via Aldo Moro e **2** in via Garibaldi a Rovereto, **3** in viale Di Vittorio e **3** in via Puccini a Novi.

In data 20 giugno sono stati collocati per i campi spontanei **6** moduli bagno-doccia: Via Mazzini (area verde), Via Aldo Moro e Via Garibaldi (fianco cimitero) a Rovereto, Via Tintoretto, Via Puccini e Viale Di Vittorio (Ex Collodi) a Novi.

Al 4 novembre sono state raccolte e trasportate presso le discariche Aimag **18.840,58** tonnellate di macerie derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici e/o dall'attività di demolizione ordinata dalla pubblica autorità.

Circa **360** sono state le richieste inoltrate ai punti enel per voltture, forniture straordinarie, cessazioni di contratti a seguito del sisma.



### FUNZIONE VIABILITÀ E SICUREZZA

**S**ono circa **4** i chilometri di transenne dislocati per definire i perimetri delle zone rosse.

Le Polizie Locali che hanno inviato i propri agenti sono state **21** per un totale di **495** unità coinvolte ed un monte ore di servizio complessivo pari a **31.750**.

Gli agenti della Polizia Municipale dell'Unione impiegati per presidi viabili, campi tenda e controllo del territorio sono stati **91** per un monte ore di servizio complessivo pari a **58.500**.

**4** sono le ordinanze nei mesi di giugno, luglio, agosto e ottobre con cui si è provveduto, in base alle demolizioni ed alla messa in sicurezza di edifici, a restringere sempre più la zona rossa.



## Centro Sinistra - Con Novi



di  
Sauro Benzi

Come capo gruppo della lista Centro Sinistra "Con Novi", non immaginavo certamente di dover iniziare la legislatura con un terremoto. Il primo pensiero va alle famiglie delle vittime, ai numerosi feriti ed alla importante perdita nel nostro territorio del Parroco di Rovereto, Don Ivan Martini che ricorderemo sempre con grande stima e gratitudine. Ringraziamo tutti i volontari di Protezione Civile Nazionale e Comunale ed i cittadini che ogni giorno si sono messi al servizio della

comunità. Ora che ci si avvia ad una normalità diversa, è necessario che le decisioni vengano discusse, ragionate e condivise con i mezzi a noi disponibili nel miglior modo possibile. Consapevoli che il Presidente della Regione Er-rani ha lavorato in modo pressante per trovare le risorse (disponibili da Gennaio 2013), ribadiamo che certamente non basteranno ed è compito delle amministrazioni locali e regionali cercarne ulteriori nei prossimi anni a venire, sollecitando il governo centrale.

A sei mesi dal sisma, dobbiamo e abbiamo tempo per riflettere sulla ricostruzione del nostro paese e a questo proposito il 22 novembre scorso è stato convocato un Consiglio Comunale aperto. A mio avviso, si è sprecata l'occasione, le opposizioni non hanno saputo cogliere l'importanza della serata e della presenza di Paola Marani, Consigliere Regionale nonché relatrice della proposta di legge sulla ricostruzione, contenente le deroghe alle attuali norme urbanistiche che pongono i vincoli nelle aree rurali e nei centri storici. Questa legge, che verrà approvata prima delle vacanze natalizie, sarà quella che ci accompagnerà nella ricostruzione, il contenitore dove trovare le risposte che andiamo cercando (posso spostarmi dalla strada, posso abbassare la mia casa di un piano, era troppo grande non mi serve più, non ho i soldi!), per questo era importante il confronto.

È compito di cittadini ed amministratori sollecitare la Regione, per cercare di migliorare la legge e renderla più flessibile e adeguata all'attuale situazione, abbassare il livello di burocrazia, migliorarla nel rispetto del contesto urbanistico con le caratteristiche che noi vogliamo dargli. Altro argomento importante di cui si parla molto in questo periodo, sono le tasse e ritengo sia inaccettabile il modo in cui il governo sta affrontando questa problematica e speriamo che l'insistenza dei parlamentari e senatori modenesi dia buoni risultati. Alcuni emendamenti sono stati accolti dal Governo e oggi la Commissione Finanze del Senato ha espresso parere favorevole su due punti: rateizzazione dei contributi previdenziali, assistenziali e la rateizzazione per le imprese che hanno subito danni indiretti. Ma questo non basta, è necessario un impegno più incisivo da parte della politica, questo è un territorio che ha sempre dato in termini di sviluppo economico, imposte, occupazione ecc.. Riteniamo perciò sia un diritto essere trattati allo stesso modo di chi prima di noi si è trovato nella stessa situazione. Nessuno di noi, normale cittadino, lavoratore, imprenditore, artigiano chiede di non pagare le tasse ma di avere la possibilità di ripartire, ricostruire con la dignità che ci contraddistingue. Non mi sembra così assurdo chiedere l'esenzione fino a giugno 2013 e poi la rateizzazione in 5 anni senza interessi e ad oggi le imprese possono accedere a un finanziamento a 2 anni con interessi a carico dello stato, inaccettabile! Durante questi sei mesi si sono riscoperti valori di solidarietà e di amicizia che probabilmente avevamo perso, mi auguro che continuino e che passeremo tutti insieme delle piacevoli festività. Concludo augurandovi buone feste e un buon anno che sarà sicuramente migliore di questo.



## Progetto Comune

### La ricostruzione

Questa nuova Amministrazione Comunale è nata evidentemente sotto una stella non proprio favorevole. Ricordiamo le tappe principali: dopo mesi di lavoro e campagna elettorale s'approda al voto il 6 e 7 maggio per l'elezione del nuovo Consiglio Comunale, che riceve il suo ufficiale insediamento il 19 maggio, in un assolato sabato pomeriggio. Liberi da preoccupazioni e ignari di quanto avremmo dovuto subire, solo dopo poche ore, abbiamo concluso quella prima seduta con l'auspicio di una rinnovata collaborazione e col desiderio di aprire una fase politica nuova. I sismi del 20 e 29 maggio, però, hanno distrutto le nostre case, i nostri posti di lavoro, le nostre abitudini, i nostri cuori.

Tutti indistintamente siamo stati colpiti, perché le menti di ogni cittadino sono state brutalmente turbate e torturate da quei giorni tremendi, che non ci hanno lasciato tregua e si sono portati via la nostra cara serenità quotidiana.

I nostri paesi, il nostro paesaggio rurale, i nostri centri hanno irrimediabilmente cambiato aspetto, mostrandoci con crudeltà ogni giorno i segni di quel terremoto orribile.

Le persone, tuttavia, pur nella difficoltà, hanno dimostrato forza e determinazione, spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Anche la neo-eletta Amministrazione ha dovuto far fronte ad un'emergenza senza precedenti e senza paragoni: per questo non possiamo che esprimere appoggio e solidarietà a chi ha dovuto gestire una calamità così grave ed inaspettata. Il nostro gruppo, infatti, ritiene che essere all'opposizione, come seconda forza politica del paese ed in particolar modo come lista civica di persone, non ci imponga di opporci ad ogni cosa "per partito preso", tanto per il gusto di metterci in mostra, ma contrariamente ci obblighi all'ascolto dei cittadini, nei limiti delle nostre forze, per raccogliere quante più istanze, idee, proposte, criticità da comunicare alla maggioranza e sulle quali aprire un dibattito politico costruttivo e lungimirante.

Il nostro ruolo deve essere di pungolo per l'Amministrazione, abbiamo il dovere di incalzare chi ha responsabilità, avanzare proposte e, se necessario, anche critiche, cercando sempre di tenere l'obiettivo del dibattito fisso sul bene della cittadinanza.

Siamo all'opposizione perché abbiamo metodi e visioni diverse sul modo di fare e concepire la politica, ma questo ci permette comunque di instaurare un dialogo e un confronto continuo con tutte le forze politiche che condividono con noi questa metodologia di lavoro. Non sempre siamo stati capiti e accolti nel porci in questo modo, ma ci auguriamo che, a fronte di una tragedia indiscutibile come quella che abbiamo dovuto subire tutti, davvero si possano lasciare da parte le ostilità di partito, le barriere ideologiche per prenderci cura in modo davvero rinnovato dei nostri concittadini più in difficoltà. Ci interessa pianificare, progettare, reinventare il nostro paese, cercando di coinvolgere più persone possibili: ricostruire insieme infatti ha un valore aggiunto.



di  
Marco Diegoli



**Uniti per Novi,  
Rovereto e S. Antonio**



di  
Roberto Guerra

**La Nuova Novi**

**G**irando per il nostro Comune, ovunque ci troviamo, è possibile scorgere lavori in corso di qualunque sorta: edifici in demolizione, edifici in costruzione, ruspe e scavatori, impalcature, nuovi containers. Vien naturale a tutti, credo, voltare lo sguardo verso i lavori e provare ad immaginare come sarà quello spazio urbano tra qualche tempo. Più in generale, man mano che i lavori procedono, proviamo

ad immaginare come sarà cambiato il nostro Comune alla fine di tutto. Ovviamente è troppo presto per capire se sarà un Comune migliore o peggiore di prima, la ricostruzione è appena cominciata ed è lunga a venire. L'unico aspetto che appare evidente, è che le poche aree verdi pubbliche sono state assorbite per nuove costruzioni: il campo sportivo occupato dalle nuove scuole (forse verrà rifatto al posto delle vecchie, ma sempre più piccolo); il parco delle Collodi verrà occupato dalla nuova scuola di musica; pioppi secolari e altro spazio verde sacrificati per fare spazio al municipio temporaneo (ma perchè la zona industriale va bene solo per "gli altri"?).

Sia chiaro, non troviamo strano che il Comune utilizzi le aree comunali per i propri edifici. Ma troviamo sconvolgente che nel Comune con meno aree verdi pubbliche della provincia di Modena il pochissimo verde rimasto venga cancellato senza preoccuparsi se sarà possibile o meno ripristinarlo. Già, perchè per recuperare qualche piccolo spazio verde a questo punto il Comune dovrebbe comprare da privati costose aree in zone residenziali e trasformarle in parchi pubblici. Come possiamo pensare che questa sia un'ipotesi realistica?

Di fronte ad una amministrazione che a Rovereto va ad urbanizzare un terreno agricolo per 110 moduli abitativi quando ne verranno posizionati solo 70! (vogliamo credere che non ci fosse margine per evitarlo? O si punta piuttosto, fra tre anni, ad espropriare definitivamente i terreni già urbanizzati per poi venderli e fare cassa? Attendiamo una smentita.)

Avanti di questo passo, non rimarrà più nulla da urbanizzare e nemmeno da coltivare e da mangiare. È ormai chiaro che a Novi il verde, e più in generale il territorio, non è considerato un bene comune ma una risorsa commerciale. Perciò siamo molto preoccupati per il nostro futuro. Perchè un Comune senza verde è un Comune brutto, dove nessuno è invogliato a trasferirsi per mettere su famiglia. È un Comune dove le giovani coppie non sanno dove portare i loro figli a giocare. Un Comune dove, come 50 anni fa, l'unico campo da calcio disponibile è quello della parrocchia.

E allora non sorprendiamoci se i negozi chiudono, i giovani scappano, le case si svalutano, e siamo considerati il "dormitorio" di Carpi.

Einstein - morto nel 1955 - ha affermato: "Le gravi catastrofi naturali reclamano un cambio di mentalità che obbliga ad abbandonare la logica del puro consumismo e a promuovere il rispetto della creazione."

L'attualità di queste parole è impressionante. Ma io dubito che la vecchia mentalità dei nostri amministratori sia compatibile con un tale cambiamento. D'altronde, sempre Einstein diceva che: "La vera crisi è la crisi dell'incompetenza."

**Legha Nord  
Alternativa per Novi**



**Q**uesta "calamità naturale", pur non riconosciuta come tale dalle istituzioni, ci ha cambiato l'esistenza. C'è chi, come Don Ivan, ha perso la vita nel crollo della sua chiesa a Rovereto sulla Secchia. Tutti indistintamente, comunque, anche chi non hanno patito conseguenze di natura economica, hanno subito un grosso trauma psicologico.



di  
Euro Cattini

Sono poi venuti a portarci la loro solidarietà Papi, Presidenti del Consiglio, Ministri... ma credo che nessuno abbia effettivamente capito!!!

Ci hanno detto che il terremoto è stato di intensità 5.9. e che l'epicentro era a una profondità di un solo chilometro. Incredibile!

Poi, fatta la "frittata", qualcuno si è affrettato a proclamare: "Noi Emiliani ce la facciamo da soli"!!!

Vista una tale energia e sicurezza è chiaro che il Governo Monti ha pensato che 3/6 mesi di posticipo delle tasse fossero più che sufficienti per "gente in ginocchio" che ce la fa da sola.

In Italia ci sono zone come il Belice e l'Irpinia che continuano a ricevere stanziamenti di milioni di EURO. Ci sono Regioni a Statuto Speciale come la Sicilia che continuano a succhiare soldi dal NORD. Ci sono province come quelle del Trentino Alto Adige e città come Livigno che, pur non essendo più posti remoti e isolati, godono di redditi che fanno invidia agli Emirati Arabi.

L'inverno è arrivato! Dove sono le scuole prefabbricate promesse? E le abitazioni che dovevano arrivare prima del Generale Inverno? E i soldi per ricostruire le imprese e le case?

Errani solo adesso si sta accorgendo che le promesse ricevute tempo fa dal Governo centrale erano neve al sole dell'estate!

La Sindaco Turci si è sempre e solo limitata a fare i compitini passatigli da Errani.

È una vergogna, servono SOLDI già da tempo dove sono?

**novinforma**

Periodico di informazione del Comune di Novi di Modena dicembre 2012, n. 52 - Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

**Sede Amministrativa:** P.zza 1° Maggio 26, 41016 Novi (MO)

**Direttore Responsabile:** Angelo Giovannini

**Redazione:** Marina Rossi, Alessandro Grossi

**Grafica:** Daniele Boccaletti

**Stampa:** Visual Project Soc. Coop - via G. Benini, 2 Zola Predosa (BO) - Unità di Vignola: via P. Levi 46 Vignola (MO) tel. 059772653 - editoria@tipart.com

**A questo numero hanno collaborato:**

Davide Bosi, Marzia Lodi e Manuela Rossi.

[www.comune.novi.mo.it/news/novinforma](http://www.comune.novi.mo.it/news/novinforma)



# Vivi il Natale

di  
Manuela Rossi  
Presidente Pro Loco  
A. Boccaletti

**C**ìò che è successo al nostro paese è quanto di più terribile si possa immaginare. Perdere la propria casa, il lavoro, il centro della vita quotidiana, i ricordi, trovarsi catapultati nel giro di pochi secondi in una realtà inimmaginabile: queste le conseguenze di un sisma che ci ha letteralmente privati delle nostre sicurezze e delle nostre radici.

Il cammino che le Associazioni del territorio hanno di fronte è lungo e faticoso ma dobbiamo affrontarlo insieme, al fianco dei nostri Amministratori. La nostra responsabilità ora più che mai è quella di aggregare le persone, dare loro motivo di convogliare le emozioni in forme di

partecipazione utili a stemperare le ansie e le paure che ci porteremo addosso per molto tempo. Dovremo responsabilmente riuscire ad unirci in eventi comuni, continuare a sostenere le nostre manifestazioni tradizionali

perché la gente le aspetta e ne ha bisogno. Sapendo che le difficoltà saranno tante, il mio auspicio è che insieme troveremo la forza di superare le divisioni con la pazienza di chi sa che la fretta è spesso cattiva consigliera.

È quindi sotto questo auspicio che sono lieta ed orgogliosa di comunicarvi il ricco programma delle attività natalizie che con mille difficoltà siamo riusciti a mettere insieme; auguro quindi buone feste a tutti con la speranza di poterci incontrare in una delle tante manifestazioni.

**Domenica 16** dicembre ore 15,30 presso la Villa delle Rose a Novi la festa di Natale "Il bosco incantato di Babbo Natale";

**Lunedì 17** dicembre ore 21,00 - Palestra comunale a Novi concerto "Gospel for Emilia": un gesto di solidarietà corale

**Venerdì 21** dicembre ore 21,00 - Palestra comunale a Novi "Concerto di Auguri del Coro Mondine";

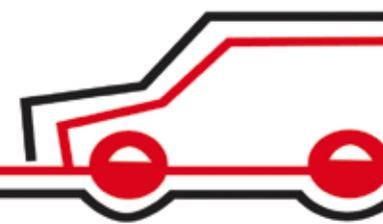
**Sabato 22** dicembre ore 15,00 a Rovereto e ore 17,30 a S. Antonio Festa di Natale in piazza con il Coro dell'Ass. Naz. Alpini; - ore 21,00 - Palestra comunale a Novi "Una Voce nel Vento" concerto della Società Filarmonica Novese;

**Domenica 23** dicembre ore 15,30 - Palestra comunale a Novi "Saggio della Scuola di Musica".

**Venerdì 6** gennaio ore 17,00 - Palestra Novi "Carretti Musicali" spettacolo per famiglie.

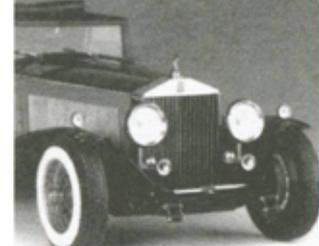


L'albero allestito al bar dei "Campetti" decorato con i cartellini dei volontari dell'Anpas



## Unione Autoscuole Carpi s.n.c.

E-mail: [carpisnc@sermetra.it](mailto:carpisnc@sermetra.it)



**Sede SUD**  
CARPI (MO)  
Via Lenin, 1  
Tel. 059.692249  
Fax 059.644652

**Sede NORD**  
CARPI (MO)  
V.le De Amicis, 4/D  
Tel. 059.687397  
Fax 059.684825

**Sede NOVI**  
NOVI di MODENA (MO)  
Via A. Volta, 20

**AUTOSCUOLA**

- Conseguimento di tutti i tipi di patenti
- Aule di teoria informatizzate
- Aule quiz ministeriali informatizzate in nove lingue
- **CORSO DI RECUPERO PUNTI**

**AGENZIA**

- Passaggi di proprietà
- Immatricolazione di qualsiasi tipo di auto e moto
- Immatricolazioni estere
- Demolizioni
- Duplicati patenti
- Conferme patenti auto, nautiche, caldaia
- Qualsiasi tipo di consulenza automobilistica

**VASTA ESPERIENZA NEL CAMPO  
A DISPOSIZIONE  
DELLA NOSTRA CLIENTELA**



**Unione  
Autoscuole  
Carpi s.n.c.**



### **Studio di Ingegneria: Fabio Ing. Rizzi**

- Calcoli Strutturali
- Esperto Casa Clima
- Certificazioni Energetiche
- Detrazioni 55% - Enea
- Fotovoltaico:  
Studi di Fattibilità

**Cell. 338 3805687**  
**fabiori80@libero.it**

**Volete realizzare  
una ristrutturazione energetica  
ed un buon investimento  
per il futuro?**

**Il nostro studio  
Vi può consigliare!**

**Ci trovate a  
Novi di Modena  
in via Canzio Zoldi 3**

**Tel. 059 676285**

### **Studio di Progettazione Lugli Geom. Paola**

- Progettazione Architettonica  
Residenziale ed Industriale
- Pratiche Catastali
- Sanatorie
- Progettazione Urbanistica
- Ristrutturazioni

**Cell. 333 4951996**  
**paola.lugli@tiscali.it**

RECUPERO

**IN MEDIOLANUM**  
CONTO DEPOSITO

**3,60%**  
**PER 12 MESI**

**IL VALORE  
DEI TUOI INTERESSI  
È GARANTITO  
PER UN ANNO.**

**INTERESSI\* ANTICIPATI OGNI 3 MESI**

**FAMILY BANKER OFFICE® - UFFICIO DEI PROMOTORI FINANZIARI**

**GIOVANNA CERIATI**

**Tel. 059 6233618**

**NOVI (MO) Via Fratelli Rosselli, 6**

**giovanna.ceriatibancamediolanum.it**

Seguici su



YouTube

**BANCA  
MEDIOLANUM**  
COSTRUITA INTORNO A TE

Messaggio pubblicitario. 3,60% annuo lordo riconosciuto sulle somme depositate per un anno. Condizioni valide fino al 31/12/2012 per nuovi clienti e nuova liquidità. \*Sui nuovi vincoli attivati entro il 31/12/2012 saranno riconosciuti importi trimestrali a titolo di anticipo sugli interessi che matureranno alla scadenza del vincolo. Condizioni contrattuali ed economiche nei Fogli Informativi su [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it) e presso i Family Banker®.



Via Puccini n.56 - Novi di Modena



CLASSE  
ENERGETICA



## STRUTTURA ANTISISMICA

- conforme al DM 14/01/2008
- legge regionale E.R.n.19 del 30/10/2008
- certificata e verificata dall'Università Politecnica delle Marche

Piccola palazzina residenziale composta da 4 unità abitative dotata di:

- impianti ad **EFFICIENZA ENERGETICA**
  - 7,50 kwatt di **FOTOVOLTAICO** già installato
  - elevato **isolamento TERMO - ACUSTICO**
- vendesi app. mq 67 - vendesi app. mq 136

PRIVILEGIA IL

RISPARMIO

E LA

SICUREZZA

# UN EDILIZIA SICURA PER IL TUO FUTURO



- 1 COSTRUZIONI ANTISISMICHE E AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
- 2 INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SU EDIFICI PER ADEGUAMENTO SISMICO
- 3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STATICA E DI RIPRISTINO DI EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA
- 4 LAVORAZIONI EDILI C/TERZI

**CASE & COSTRUZIONI**

IMPRESA EDILE "CASE&COSTRUZIONI" SRL

via dei Trasporti 2/A - 41012 CARPI (MO) Tel. 059/654275 - cell. 335 - 8719831

E-mail: casecostruzioni@gmail.com www.casecostruzioni.it